

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23.04.2026

Alle ore 18.00 del giorno 23 aprile 2026, **in presenza** presso la Sala Lenzi sita al piano terra della sede della Comunità Valsugana e Tesino, Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1 **e nella stanza virtuale in videoconferenza** si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 5397-P di data 17.04.2026 a firma del Presidente, geom. Claudio Ceppinati, successivamente integrata con nota protocollo n. 5701-P di data 22.04.2026, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	Punto 1	Punto 2	Punto 3	Punto 4	Punto 5	Punto 6
Claudio Ceppinati	Sindaco di Castelnuovo	X	X	X	X	X	X
Martina Ferrai	Sindaco di Borgo Valsugana	A	A	A	A	X	X
Giorgio Mario Tognolli	Sindaco di Bieno	A	A	A	A	A	A
Cesare Castelpietra	Sindaco di Carzano	X	X	X	X	X	X
Alberto Vesco (*)	Sindaco di Castel Ivano	X	X	X	X	X	X
Lucio Muraro (*)	Sindaco di Castello Tesino	X	X	X	X	X	X
Leonardo Ceccato (*)	Sindaco di Cinte Tesino	X	X	X	X	X	X
Claudio Voltolini (*)	Sindaco di Grigno	X	X	X	X	X	X
Margon Diego	Sindaco di Novaledo	X	X	X	X	X	X
Edy Licciardiello	Sindaco di Ospedaletto	X	X	X	X	X	X
Oscar Nervo (*)	Sindaco di Pieve Tesino	X	X	X	X	X	X
Corrado Giovannini (*)	Sindaco di Roncegno Terme	X	X	X	X	X	X
Federico Maria Ganarin	Sindaco di Ronchi Valsugana	A	A	A	A	A	A
Sergio Zanghellini	Sindaco di Samone	A	A	A	A	A	A
Lorenza Ropelato	Sindaco di Scurelle	A	A	X	X	X	X
Matteo Degaudenz	Sindaco di Telve	X	X	X	X	X	X
Giampaolo Bonella	Sindaco di Telve di Sopra	X	X	X	X	X	X
Daniela Campestrin	Sindaco di Torcegno	X	X	X	X	X	X

(*) componenti del Consiglio dei Sindaci collegati da remoto.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono 13.

Partecipa il Segretario Generale reggente della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Delia Ianes.

Il Presidente, Claudio Ceppinati, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone ai Sindaci di modificare l'ordine della trattazione dei punti inseriti e, in particolare di trattare al punto 4 la proposta di deliberazione sul PNNR, inserita come punto 6. Il Consiglio dei Sindaci all'unanimità approva e i punti all'ordine del giorno della seduta vengono trattati nel seguente ordine:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 26 marzo 2026;
2. Approvazione del Rendiconto di gestione per l'anno 2025 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
3. Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – II^ Variazione al bilancio di previsione 2026-2028;
4. PNNR Missione 2, componente 1, Investimento 3.2 Green Communities - intervento "Green Community Valsugana e Tesino". Approvazione schema di convenzione per la disciplina delle modalità di realizzazione dell'intervento 10 "Analisi della mobilità sistemica e turistica e acquisto dei beni necessari a implementare un modello di mobilità intermodale per le aree turistiche" e dell'intervento 12 "Adeguamento sentieri per MTB e bici elettriche e realizzazione punti di ricarica elettrica per e-bike", previsti dal progetto "Green Community Valsugana e Tesino", nell'ambito delle opere finanziate dal PNNR Missione 2, componente 1, Investimento 3.2 Green Communities;
5. Approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 per la gestione associata e unitaria del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino;
6. Approvazione del Regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino;
7. Comunicazioni del Presidente.

Vengono designati quali scrutatori i seguenti due Sindaci: Edy Licciardiello e Daniela Campestrin.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 26 marzo 2026.

Poiché il verbale è stato consegnato ai Sindaci unitamente all'avviso di convocazione della seduta, lo stesso viene dato per letto.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 11 voti favorevoli, n. // contrari e n. 2 astenuti (Castelpietra Cesare e Giovannini Corrado)*

2. Approvazione del Rendiconto di gestione per l'anno 2025 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente introduce il punto precisando che il rendiconto di gestione è un adempimento comune a tutti gli enti locali e che, più che una scelta strategica, costituisce la rilevazione contabile delle azioni e degli impegni assunti durante l'esercizio. Si tratta della somma algebrica delle entrate — sia di parte competenza che in conto residui — e delle spese effettuate nel corso dell'anno 2025. Cede quindi la parola alla dott.ssa Brentari, responsabile del Servizio finanziario, per l'illustrazione nel dettaglio.

La dott.ssa Paola Brentari, condividendo le slide con i presenti, illustra i contenuti del rendiconto. Ricorda che il documento, la cui approvazione è soggetta alla scadenza del 30 aprile, sarà seguito dal bilancio consolidato, che comprende la somma del rendiconto della Comunità con quello delle società partecipate. Illustra la gestione complessiva dell'anno 2025, che parte dalle disponibilità di cassa al 1° gennaio, include tutte le riscossioni e i pagamenti intervenuti nell'anno, il fondo cassa al 31 dicembre, i residui attivi ancora da incassare, i residui passivi, il fondo pluriennale vincolato, e giunge — quale sommatoria algebrica — all'avanzo di amministrazione complessivo, pari ad euro 9.112.000.

Illustra quindi la suddivisione dell'avanzo nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati: TFR, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo per polizia locale e altre componenti.

Fondi vincolati: la voce più consistente è rappresentata dalla tariffa rifiuti, pari a euro 2.567.000, cui si aggiungono euro 500.000 vincolati a fine 2023 con la delibera di aggiornamento del fondo strategico.

Avanzo destinato: utilizzabile per investimenti nelle voci specificamente indicate.

Avanzo libero: pari a euro 2.460.000.

La dott.ssa Brentari illustra quindi il dettaglio analitico delle medesime cifre, suddivise per accertamenti e impegni, distinti tra parte corrente, parte capitale, partite di giro, ecc...

Precisa che con il rendiconto viene approvata sia la contabilità finanziaria autorizzatoria — basata su impegni e accertamenti — sia il rendiconto economico, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, senza finalità autorizzatorie. Evidenzia che il risultato economico di esercizio ammonta a circa euro 1.655.000, in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

La dott.ssa Brentari informa altresì che la Comunità di Valle non è tenuta per il corrente anno alla redazione del bilancio Accrual, a differenza dei Comuni sopra i 5.000 abitanti, in quanto le Comunità di valle non sono state incluse nell'elenco redatto dal decreto ministeriale per la sperimentazione del nuovo tipo di bilancio, rimandando tale adempimento all'anno successivo.

Il Presidente riferisce che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti e che non risultano debiti fuori bilancio.

Non essendo state formulate domande, il Presidente pone in votazione il rendiconto.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 13 voti favorevoli, n. //contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Entra nella seduta la Sindaca del Comune di Scurelle, Lorenza Ropelato.

I Sindaci presenti sono 14.

3. Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Il Variazione al bilancio di previsione 2026-2028.

Il Presidente lascia la parola alla Responsabile del Servizio finanziario affinché presenti i contenuti della variazione, predisposta a seguito dell'approvazione del rendiconto e della conseguente possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il totale della variazione ammonta a approssimativi euro 1.435.000 per l'anno 2026 e a euro 1.200 per il biennio 2027-2028.

Illustra nel dettaglio le principali componenti:

- è stato applicato una quota di circa 49.000 euro di avanzo accantonato, articolato come segue: spese per TFR da liquidare ai dipendenti; componenti perequative della tariffa rifiuti, addebitate sulle fatture degli utenti a decorrere dal 2025 e poi riversate; euro 7.900 da riversare annualmente al Comune di Borgo Valsugana, capofila della gestione associata della Polizia Locale, relativi a importi incassati a residui degli anni precedenti, in cui la Comunità era capofila, oppure stralciati su indicazione di Trentino Riscossioni o dell'Agenzia delle Entrate;
- l'avanzo vincolato è stato applicato per un importo di circa 180.000 euro, di cui 67.000 euro circa in parte corrente e 113.000 euro per parte capitale, articolato nelle seguenti voci principali:
 - euro 25.000 in parte capitale, nuovi acquisti e euro 1.000, in parte corrente per tariffa rifiuti;
 - euro 2.000 per spese di edilizia abitativa;
 - euro 3.248 relativi al Piano Giovani, a completamento dei euro 19.000 già applicati a bilancio di previsione;
 - euro 88.000, precedentemente destinati a cofinanziamento del PNRR (euro 249.600 totali), liberati con il rendiconto in quanto viene comunque raggiunta la quota minima del 20% di compartecipazione del territorio, vincolati per l'asfaltatura del parcheggio in Val Campelle;
 - euro 42.000 circa per progetti di abitare sociale e per l'aumento dei costi finanziati dalla Provincia per il rinnovo del contratto delle cooperative sociali;
 - euro 18.000 assegnati dalla Provincia per il rinnovo del contratto delle cooperative che gestiscono l'asilo nido.

- l'avanzo destinato è stato applicato per euro 120.000 circa per quote già assegnate ai Comuni a valere sul fondo strategico e non ancora richieste, euro 14.500 per la manutenzione dell'impianto natatorio di Borgo; euro 520.000 — quota parte degli euro 550.000 destinati nel 2023 alla realizzazione del progetto di bike-ipovia-trekking, per il quale era stato affidato un incarico tecnico poi non portato a termine; la quota è andata quindi a confluire nell'avanzo e viene pertanto riapplicata in bilancio per consentirne la riprogrammazione.
- Avanzo libero applicato per euro 235.000, di cui euro 28.000 in parte corrente per il “Piano Giovani di Zona” e per la concessione del contributo all'Unione Distrettuale di Borgo Valsugana per organizzazione campeggio allievi dei Vigili del Fuoco, e euro 207.000 in parte capitale, articolati come segue: euro 10.000 in parte capitale per contributo straordinario al Soccorso Alpino per l'acquisto di un quad, euro 27.000 a completamento degli euro 88.000 per i lavori di completamento del parcheggio in Val Campelle, euro 30.000 in aggiunta ai 14.500 euro dell'avanzo destinato, per lavori di manutenzione straordinaria alla piscina, euro 140.000 quale somma di tre incarichi tecnici da affidare per manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento della sede, manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento della sede della Tuscia, redazione del progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione di Casa Fontana.

La Responsabile del Settore finanziario continua poi elencando le ulteriori voci in entrata e in spesa:

- euro 178.000 assegnati dalla Provincia a fine 2025 per maggiori spese di personale;
- euro 16.600 a finanziamento provinciale delle indennità previste per i dipendenti che si occupano di appalti di lavori e servizi, relativi agli anni 2023-2024;
- euro 90.000 concessi dalla Provincia per la realizzazione di un progetto finalizzato all'acquisto di adeguati cassonetti per l'umido;
- euro 20.000 di maggiori entrate provinciali nell'ambito del piano triennale 2023-2026, con scadenza ad ottobre del corrente anno, applicati anche in spesa.

Il Presidente informa i presenti che l'ecocardiografo, oggetto di un precedente contributo deliberato, è già stato acquistato e consegnato, ed è in fase di collaudo. Al termine del collaudo verrà organizzato un momento di ufficializzazione della consegna, in accordo con il Primario del pronto soccorso.

Non essendo state formulate richieste di chiarimenti, il Presidente ringrazia la dott.ssa Brentari per la disponibilità e pone in votazione la variazione di bilancio.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

4. PNRR Missione 2, componente 1, Investimento 3.2 Green Communities - intervento “Green Community Valsugana e Tesino”. Approvazione schema di convenzione per la disciplina delle modalità di realizzazione dell'intervento 10 “Analisi della mobilità sistematica e turistica e acquisto dei beni necessari a implementare un modello di mobilità intermodale per le aree turistiche” e dell'intervento 12 “Adeguamento sentieri per MTB e bici elettriche e realizzazione punti di ricarica elettrica per e-bike”, previsti dal progetto “Green Community Valsugana e Tesino”, nell'ambito delle opere finanziate dal PNRR Missione 2, componente 1, Investimento 3.2 Green Communities.

Il Presidente introduce il punto dando il benvenuto all'ing. Cecilia Mengarda, di recente nominata a responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Appalti, augurandole buon lavoro.

Il tecnico illustra il contenuto dell'intervento 10 del PNRR Green Community, che riguarda la realizzazione di un modello di mobilità intermodale sul territorio. L'intervento prevede l'acquisto di 24 biciclette mountain bike ed il posizionamento di 4 ciclostazioni su aree di proprietà dei Comuni del territorio.

Poiché le ciclostazioni vengono posizionate su suoli comunali, si rende necessaria la stipula di uno schema di convenzione per la disciplina delle modalità di utilizzo dei terreni. Il tecnico precisa che il dettaglio delle localizzazioni è riportato nella documentazione allegata alla delibera.

Il tecnico illustra nel dettaglio le 4 ciclostazioni previste dall'intervento 10, specificando le localizzazioni individuate: Val di Sella, in prossimità del ristorante Al Legno, Scurelle, all'interno dell'info point in corso di costruzione, Castello Tesino, in zona Biolago e infine Pieve Tesino al centro polifunzionale.

Illustra quindi l'intervento 12, che riguarda l'adeguamento dei sentieri mountain bike. Riferisce che Agenda 21 ha condotto uno studio di tutti i percorsi ciclabili del territorio e che l'intervento interesserà 5 percorsi, con i seguenti tipi di lavori: decespugliamento e sramatura dei percorsi, sistemazione del piano di calpestio, realizzazione di canalette, consolidamento di cedimenti localizzati tramite muretti a secco, installazione di una passerella e posa di tabelle segnaletiche con la nuova grafica adottata sulle ciclabili di Riva del Garda. Precisa che anche per questo intervento è necessaria la firma della convenzione, in quanto si agisce su territorio comunale e che sono previste altresì 10 colonnine di ricarica per biciclette elettriche.

I punti di installazione delle colonnine sono i seguenti:

- Telve: Albergo La Ruscoletta, Malga Valtrighetta, Malga Cere;
- Scurelle: Rifugio Crucolo;
- Castel Ivano: Rifugio Monte Lefre;
- Castello Tesino: Chalet Heidi;
- Borgo Valsugana: Ristorante Ai Larici, in località Celato;
- Telve: Passo Manghen;
- Grigno: Rifugio Barricata;
- Scurelle: Malga Cenon.

L'ing. Mengarda precisa che dove è disponibile la rete elettrica le colonnine saranno collegate alla rete, mentre nelle localizzazioni prive di allacciamento verranno installate colonnine dotate di pannello fotovoltaico. Chiede la collaborazione dei Comuni per contattare i gestori degli esercizi privati interessati e ottenere la loro autorizzazione alla posa, precisando che i lavori di installazione si prevede possano iniziare nel giro di un mese e mezzo circa.

Il Sindaco Giampaolo Bonella, Comune di Telve di Sopra, chiede chiarimenti sul rapporto tra la presente convenzione e quella stipulata in fase iniziale del progetto PNRR. Il Presidente chiarisce che la convenzione originale riguardava il piano PNRR nel suo complesso, mentre la presente convenzione è specifica per i singoli interventi e disciplina l'autorizzazione comunale all'esecuzione dei lavori sulle aree di proprietà di ciascun Comune, con la specificazione puntuale delle opere da realizzare su ciascun territorio.

Il Sindaco Alberto Vesco, Comune di Castel Ivano, chiede se sia possibile ricevere l'elenco delle particelle catastali interessate per ciascun Comune, al fine di predisporre i relativi provvedimenti di autorizzazione da parte degli organi comunali. Il tecnico conferma che l'elenco, appena fornito dal progettista, sarà trasmesso il giorno seguente insieme alla documentazione completa.

Il Presidente precisa che la convenzione, una volta approvata dalla Comunità di Valle, sarà trasmessa ai Comuni, i quali dovranno a loro volta approvarla in Consiglio o in Giunta, secondo le indicazioni dei rispettivi Segretari, auspicando che i tempi siano compatibili con il cronoprogramma dei lavori.

Informa inoltre che si è ancora in attesa di autorizzazione da parte del Servizio Turismo per le tabelle segnaletiche e il Servizio Aree Protette, precisando che gli assessori provinciali competenti — Failoni e Gottardi — hanno assicurato che provvederanno a risolvere la questione.

Il Presidente ringrazia entrambe le Responsabili, le saluta e pone quindi in votazione la delibera.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Entra nella seduta la Sindaca del Comune di Borgo Valsugana, Martina Ferrai.

I Sindaci presenti sono 15.

Escono le Responsabili di Settore, Brentari Paola e Mengarda Cecilia.

5. Approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 per la gestione associata e unitaria del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino.

Il Presidente introduce i punti ricordando che la convenzione era già stata presentata in una precedente seduta, in occasione della quale erano state sollevate osservazioni e richieste di modifiche. A seguito di quella discussione, la Segreteria si è interfacciata con la Provincia, con i Comuni interessati e con le scuole, provvedendo alla revisione del testo.

Il Presidente segnala che, parallelamente alla questione della convenzione, è emerso il tema dell'aumento dei costi del servizio nido, riconducibile al rinnovo dei contratti collettivi del lavoro del personale delle cooperative che gestiscono i nidi, con un incremento complessivo stimato nell'ordine del 20%. Precisa che tale aumento è strutturale e indipendente dalla questione convenzione, in quanto graverebbe sui Comuni anche in assenza di gestione sovracomunale.

La Segretaria, dott.ssa Delia Ianes, illustra una stima economica predisposta su richiesta del Comune di Samone, relativa alla situazione attuale e alle proiezioni di costo a seguito degli aumenti contrattuali. Precisa che si tratta di una stima pessimistica, che non tiene conto di eventuali contributi provinciali di fine anno e che i dati sono riferiti al nido di Scurelle. Ricorda che comunque negli anni precedenti, 2024 e 2025, un contributo di fine anno è sempre stato riconosciuto.

Interviene il Sindaco Cesare Castelpietra, che illustra la situazione del nido di Carzano, gestito in convenzione con altri Comuni. Precisa che il rinnovo contrattuale ha previsto un aumento di circa il 5-7% per il 2024 e di circa il 18-19% per il 2025, con la stessa problematica che si ripropone per il 2026. Riferisce che è stato raggiunto un accordo con la cooperativa gestrice, riconoscendo parte degli aumenti e aggiornando il contratto fino all'anno successivo. Precisa che la Provincia ha finanziato circa il 50% dell'aumento, con il restante 50% a carico dei Comuni, e che il costo stimato per ciascun bambino si attesterebbe intorno ai euro 400-500 annui, in linea con i valori degli anni precedenti, escludendo l'ultimo triennio in cui il Comune di Carzano non aveva richiesto alcun contributo ai Comuni convenzionati.

La Segretaria precisa che i dati illustrati sono valori medi, in quanto il costo a carico del Comune varia in base a molteplici fattori tra cui il livello ICEF del nucleo familiare: più alto è l'ICEF, maggiore è la retta pagata dalla famiglia e minore è il peso sulle casse comunali.

Il Sindaco di Ospedaletto, Edy Licciardiello, esprime preoccupazione per la sostenibilità degli importi richiesti, sottolineando l'impossibilità di sostenere un incremento di tale entità con le risorse disponibili nel proprio bilancio. Il Presidente precisa che i Comuni già convenzionati con Carzano o Scurelle sono comunque tenuti a rispettare gli impegni assunti fino alla scadenza delle convenzioni in essere, e che gli importi richiesti dipenderanno dall'esito delle trattative in corso con le cooperative. Aggiunge che è ragionevole attendersi che la Provincia interverrà a fine anno con un ulteriore contributo a copertura delle spese, come avvenuto negli esercizi precedenti, pur non essendo possibile al momento quantificarlo.

Il Presidente precisa che la questione economica, pur legittima, è stata sollevata in una sede non del tutto appropriata, in quanto il problema dell'aumento dei costi esiste indipendentemente dall'assetto convenzionale adottato e dovrà comunque essere affrontato da tutti i Comuni, con o senza la convenzione. Chiarisce che l'oggetto della delibera è l'approvazione dello schema di convenzione, non l'adesione effettiva al servizio: ogni Comune rimane libero di decidere, in sede di Consiglio Comunale, se aderire o meno.

Il Presidente propone pertanto di procedere con l'esame del testo della convenzione, verificandone la coerenza e la funzionalità, e di affrontare separatamente la questione della copertura degli aumenti da parte della Provincia.

La Sindaca del Comune di Scurelle, Lorenza Ropelato, concorda con l'impostazione, sottolineando che l'aumento dei costi è un problema generalizzato a tutti i Comuni trentini. Concorde che il tema dei costi meriti una discussione politica più ampia, che coinvolga tutti gli enti e propone di concentrarsi nella seduta odierna sulla valutazione del testo della convenzione, esprime apprezzamento per il lavoro svolto dalla Segreteria nella predisposizione della convenzione.

Il Presidente sottolinea l'urgenza dei tempi, richiede di conoscere entro circa un mese quali Comuni intendono aderire alla convenzione. Propone pertanto di fissare in venti giorni il termine per raccogliere indicazioni preliminari dai Comuni e in un mese per avere un quadro definitivo.

La Segretaria illustra le tempistiche previste per l'entrata in vigore della convenzione, precisando che il servizio per la struttura di Scurelle parte, o meglio continua, dal 1° settembre 2026, mentre la struttura di Carzano entrerà in convenzione dal 1° settembre 2027, in quanto fino a tale data è in essere la gestione da

parte della cooperativa Bellesini. La struttura di Castel Ivano entrerà invece in convenzione in un momento compreso tra il 1° gennaio 2027 e al più tardi il 1° settembre 2027, in funzione dell'avanzamento dei lavori e dalla posa degli arredi. Entro il 1° settembre 2027 tutte e tre le strutture dovranno essere a regime.

La segretaria prosegue elencando le principali modifiche apportate al testo della convenzione rispetto alla bozza presentata nel 2025:

- Articolo 5, Assegnazione dei posti: è stato esplicitato che l'assegnazione avviene tenendo conto dell'obiettivo di garantire che tutte e tre le strutture siano in funzionamento a regime.

- Articolo 8, Suddivisione dei costi: è stata operata una più puntuale distinzione tra: costi gestionali ordinari; costi di manutenzione ordinaria: posti interamente a carico del soggetto gestore del servizio, senza partecipazione né dei Comuni proprietari delle strutture né dei Comuni fruitori; costi di manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda i costi per posti eventualmente non coperti: è stato introdotto un criterio di ripartizione per il caso in cui una struttura scenda al di sotto della soglia minima di bambini, così articolato: 60% ripartito in base alla popolazione residente nella fascia 0-3 anni di tutti i Comuni partecipanti alla convenzione, 40% ripartito in base alla frequenza media del servizio nel triennio precedente.

La Segretaria precisa che tale criterio è stato pensato come misura residuale, in quanto in sede di gara d'appalto sarà previsto un numero minimo di bambini che, sulla base dello storico disponibile, difficilmente potrà non essere raggiunto se non in casi del tutto eccezionali e imprevedibili.

Durata della convenzione: rispetto alla bozza precedente, che prevedeva la scadenza al 2035, la nuova versione prevede il 31 luglio 2033, con possibilità di recesso anticipato con preavviso di sei mesi a partire dal 2031, coincidendo con la prevista scadenza dell'appalto con la cooperativa gestrice (prorogabile fino al 2033). La Segretaria spiega che questa formula consente di garantire la stabilità del contratto di appalto per la sua intera durata, pur offrendo ai Comuni la possibilità di rivalutare la propria adesione alla scadenza contrattuale, prima dell'eventuale rinnovo.

Il Presidente sottolinea che se non vi fosse tale previsione, qualora in sede di avvio i Comuni aderenti fossero sette e successivamente alcuni recedessero, la sostenibilità del servizio per i rimanenti potrebbe risultare compromessa.

La Segretaria riporta che nel 2031, in base al numero dei Comuni che avranno comunicato la volontà di recedere, si valuterà se sia possibile o meno rinnovare il contratto di appalto. Informa altresì che il capitolato di gara prevedrà l'obbligo per la cooperativa aggiudicataria di garantire il servizio mensa, trattandosi di una dotazione già disponibile presso le strutture.

Il Presidente sintetizza che le osservazioni pervenute in occasione della precedente seduta sono state recepite e che l'aspetto più delicato, quello della copertura dei posti, è stato affrontato con il meccanismo introdotto. Aggiunge che il problema della copertura dei posti non si prospetta come critico, avendo già ricevuto richieste che supererebbero il numero minimo previsto, e che la questione economica della copertura dei costi rimane distinta rispetto alla convenzione in esame.

Il Presidente precisa che con la votazione della serata ciascun Comune rimane libero di decidere, in sede di Consiglio Comunale, se aderire o meno alla convenzione.

La delibera viene posta in votazione.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. 2 astenuti (Corrado Giovannini, Claudio Voltolini)

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. 2 astenuti (Corrado Giovannini, Claudio Voltolini)

6. Approvazione del Regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità Valsugana e Tesino.

La segretaria illustra le modifiche apportate al Regolamento rispetto alla versione precedente, precisando che sono meno rilevanti rispetto a quelle della convenzione.

Tempistiche di assenza: il periodo massimo di assenza ingiustificata oltre il quale la Comunità valuta la dimissione del bambino è stato ridotto da 30 a 20 giorni lavorativi — corrispondenti a circa un mese solare.

Trascorso tale termine senza comunicazioni giustificative, il posto potrà essere assegnato al bambino

successivo in graduatoria. Malattia prolungata: in caso di malattia superiore a 20 giorni consecutivi, la quota fissa è ridotta del 40% per i giorni di assenza. La Segretaria precisa che la differenza di costo rispetto alla quota piena rimane a carico del Comune. Chiarisce altresì che i 20 giorni sono giorni di servizio, equivalenti quindi a circa un mese solare.

In merito alla definizione di residenza, è stata inserita una precisazione tecnica sulla definizione di residenza del bambino, senza modificarne il contenuto sostanziale.

La modifica più rilevante del regolamento si ritrova nell'articolo 12 "Criteri generali di ammissione". Viene eliminato il criterio del tempo di permanenza in graduatoria, ritenuto meno oggettivo rispetto alla situazione personale e familiare del bambino. I criteri generali individuati sono i seguenti, cui verranno attribuiti punteggi specifici con successivo decreto del Presidente, da condividere preventivamente con i Comuni: condizione del minore, con particolare attenzione alla disabilità, nucleo monoparentale o assenza di uno o entrambi i genitori, numero di figli minori presenti nel nucleo familiare, situazione lavorativa dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale, con particolare attenzione ai nuclei in cui entrambi i genitori risultano lavoratori o impegnati in percorsi formativi o di inserimento lavorativo, presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità, non autosufficienti o con gravi problematiche sanitarie certificate.

La Segretaria, a seguito di richieste di chiarimento da parte del Sindaco di Telve di Sopra, Giampaolo Bonella, precisa che il genitore impegnato in un percorso formativo riceverà verosimilmente un punteggio inferiore rispetto al genitore che lavora, in coerenza con la finalità principale del servizio nido, che è quella di supportare le famiglie in cui entrambi i genitori sono effettivamente impegnati in attività lavorativa.

In caso di parità di punteggio, i criteri di preferenza sono i seguenti, in ordine di priorità: residenza del bambino in uno dei Comuni sede delle tre strutture, presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità, non autosufficienti o con gravi problematiche sanitarie, maggior numero di figli minori nel nucleo, maggior periodo di permanenza in graduatoria, criterio quest'ultimo divenuto puramente residuale.

La Segretaria precisa che l'assegnazione a una determinata struttura non è rimessa alla discrezione della cooperativa gestrice, ma viene definita dalla Comunità di Valle tenendo conto della necessità di coprire tutte e tre le strutture disponibili e della composizione per gruppi omogenei d'età dei bambini.

Il Presidente informa infine che, a seguito dell'approvazione del Regolamento, la Comunità provvederà a predisporre il decreto del Presidente per l'attribuzione dei punteggi ai criteri generali approvati, da condividere preventivamente con i Comuni.

Non essendo pervenute ulteriori osservazioni, il Presidente pone in votazione il Regolamento.

La proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 13 voti favorevoli, n. // contrari e n. 2 astenuti (Corrado Giovannini, Claudio Voltolini)

7. Comunicazioni del Presidente.

In relazione al punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", non vi sono comunicazioni da rendere in forma pubblica; si procede pertanto alla trattazione in forma riservata.

(OMISSIS)

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 20.25.

IL PRESIDENTE
Claudio Ceppinati

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Delia Ianes